

**Dopo l’esibizione all’interno del Festival d’Autunno, in scena una sperimentazione per il cartellone della Fondazione Taormina Arte 2022**



*Foto film muto Fantasma dell'Opera musicato dal vivo da Fabio Lannino, Diego Spitaleri, Antonino Saladino e Francesco Foresta Jr*



*Diego Spitaleri Fabio Lannino Antonino Saladino Francesco Foresta Jr*

**“Il fantasma dell’opera” del 1925 con musiche dal vivo**

**Una produzione originale con musiche dei Maestri Fabio Lannino e Diego Spitaleri**

**17 settembre ore 21.30 – Palazzo dei Congressi Taormina**

▣ **#TaorminaArte2022 #fantasmadellopera #musicalive**

Dopo l'esibizione all'interno del Festival d'Autunno a Catanzaro, il tour del *Fantasma dell'opera* il film muto con accompagnamento musicale dal vivo, va in scena nell

ambito della rassegna

**TaoArte 2022.**

Appuntamento con la pellicola

“

**Il fantasma dell**

,

**Opera**

”

**del 1925,**

tratto dal lavoro di

**Gaston Leroux, il 17 settembre alle ore 21.30 a Palazzo dei Congressi,**

con le musiche composte appositamente dai Maestri

**Fabio Lannino**

e

**Diego Spitaleri, su commissione della Fondazione Taormina Arte**

. Sul palco

**Fabio Lannino**

alla chitarra e contrabasso,

**Diego Spitaleri**

al pianoforte,

**Antonino Saladino**

al violoncello e

**Francesco jr Foresta**

alla marimba e percussioni. Il film

**Il fantasma dell**

'  
**opera**

”  
di Rupert Julian, con Lon Chaney, Mary Philbin, Norman Kerry, Arthur Edmund Carewe, Gibson Gowland, dal titolo originale

***The Phantom of the Opera***

, viene inserito nel genere Horror, in bianco e nero della durata di 73 minuti. Si tratta della prima trasposizione cinematografica del testo di Gaston Leroux. Inoltre, l

,  
interpretazione di Lon Chaney

è  
stata considerata dalla critica del tempo la pi

ù  
terrificante di tutte, un

,  
opera originale anche per il genere muto. I colori non sono esclusivamente in bianco e nero ma vi sono coloriture ottenute con illuminazione ad hoc che rendono le varie scene raccapriccianti e terrifiche. L

,  
immagine proiettata e le varie gradazioni della luce della pellicola, conducono dentro ad un

epoca che per i pi

ù  
giovani sa di immaginifico e favolistico. Uno dei numerosi segni di un periodo storico in cui, dalla fotografia al cinema, le immagini divengono linguaggio accessibile a tutti e si fanno voce per le

«  
masse

»  
. Il divismo corre veloce, insieme al progresso, indice di benessere e affrancamento fisico e intellettuale. La prima proiezione del film si tiene a New York i primi di settembre del 1925. Ed oggi accade che sul palco del Palazzo dei Congressi a Taormina, tra la proiezione del film ed i musicisti, si crea un tutt

,  
uno, un pathos vibrante tra la tensione filmica e quella musicale, una perfetta fusione di suoni ed immagini che non lasciano scampo alle emozioni. Per pi

ù  
di un

,  
ora, si avverte una immagine reale sul palcoscenico in cui il pubblico potr

à  
patire, gioire, sentire la disperazione degli amanti, interpreti della pellicola, e come scrive la scrittrice e giornalista Lisa Bachis

“  
*la musica ci ha fatto entrare in*  
***empatia***

con il

**Fantasma**

. L

,

uso di strumenti che richiamano sia il classico che il jazz, la sperimentazione volutamente in contrasto con una resa di tipo tradizionale, hanno posto in rilievo ogni singola sequenza, sino alla mirabolante orchestrazione della scena del ballo, calata in un

,

atmosfera disco contemporanea, ma datata 1925. Il tutto sottolineato dal ritmo al cardiopalma, rotolante nelle scene di sommossa, per raggiungere l

,

apice in un finale, che ci ha fatto trattenere il respiro sino all

,

ultimo

”

.

Info biglietteria qui: <https://festivaltaorminarte.it/evento/il-fantasma-dellopera/>

Sali a bordo con Trenitalia e usufruisci di uno sconto del 20% sul tuo biglietto.

Scopri tutti i dettagli qui: <https://bit.ly/3Ore7KU>

Addetto Stampa **Rosanna Minafò** Cell. 3484009298